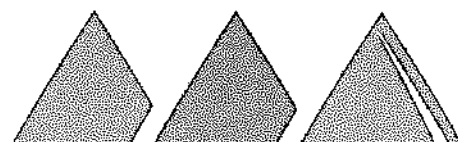


CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

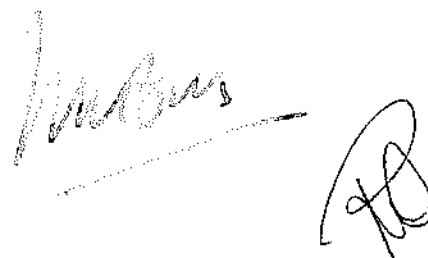
PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 D.LGS 50/2016 E DEL REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE DI AEA SRL PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO CON EMISSIONE IN ATMOSFERA DELL'ARIA ASPIRATA DAL LOCALE DISIDRATAZIONE FANGHI E DAGLI ISPESSITORI PRESSO L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE CIVILI ED INDUSTRIALI DI CECCANO A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI FROSINONE.

CIG: 73813567A9



Indice

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	3
ART. 3 - SOPRALLUOGO.....	3
ART. 4 - DESCRIZIONE ED AMBITO DELL'APPALTO	4
4.1 - Certificazione e documentazione	6
ART. 5 - TEMPO COMPLESSIVO PER LA FORNITURA E PER L'INSTALLAZIONE.....	6
ART. 6 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE E DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	6
ART. 7 INVARIABILITA' DEI PREZZI.....	9
ART. 8 RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	9
ART. 9 PENALE PER RITARDI.....	9
ART. 10 VERIFICA DELL'IMPIANTO FORNITO E PENALI.....	10
10.1 Verifica di conformita'.....	10
10.2 Verifica della funzionalità e delle performance.....	11
ART. 11 RISOLUZIONE E RECESSO/FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	12
ART. 12 GARANZIA PROVVISORIA	15
ART. 13 GARANZIA DEFINITIVA.....	15
ART. 14 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO/SUBAPPALTO	17
ART. 15 FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	17
ART. 16 GARANZIA.....	18
ART. 17 PROVE E ACCERTAMENTI IN FABBRICA.....	19
ART. 18 -ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	19
ART. 19 CONTROVERSIE E RISERVE.....	19
ART. 20 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E DI SEGRETEZZA - TUTELA DELLA PRIVACY.....	19



ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO CON EMISSIONE IN ATMOSFERA DELL'ARIA ASPIRATA DAL LOCALE DISIDRATAZIONE FANGHI E DAGLI ISPESSITORI PRESSO L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE CIVILI ED INDUSTRIALI DI CECCANO A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI FROSINONE.

L'ammontare dell'appalto è di **euro 100.000,00** (euro centomila,00) oltre IVA, di cui **euro 3.000** (euro tremila) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il prezzo sopraindicato si ritiene comprensivo di ogni prestazione richiesta per l'effettuazione dell'appalto. Non sono ammesse offerte in aumento.

ART. 2 – PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La procedura è indetta nella forma della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. (nel prosieguo Codice) ed ai sensi del Regolamento dell'attività contrattuale di AeA srl, vigente alla data di invio della presente lettera di invito. L'appalto è aggiudicato a corpo in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice come specificato nella lettera di invito.

ART. 3 – SOPRALLUOGO

Le Ditte partecipanti alla gara sono tenute ad effettuare un sopralluogo presso il sito interessato dall'appalto, secondo le modalità specificate nella lettera di invito. Durante il sopralluogo, gli operatori economici, avranno modo di:

- rilevare ogni qualsiasi eventuale difficoltà ed interferenza che potrebbe verificarsi, per cause derivanti dall'esercizio, da altri lavori in corso e da impianti vari, strade ecc.;
- constatare:
 - o lo stato attuale degli impianti oggetto dell'appalto;
 - o le interfacce fisiche e funzionali del sistema;
 - o le aree d'installazione del sistema;
 - o quanto altro necessario ai fini della redazione del progetto;
 - o quanto altro definito in termini di sicurezza.

In sede di sopralluogo sarà fornito agli operatori economici certificato tipo rappresentativo della qualità delle emissioni da trattare e gli elaborati grafici in formato digitale relativi all'area di intervento.

Il sopralluogo è obbligatorio al fine di acquisire le informazioni dettagliate sul processo depurativo nel suo complesso e sulle sezioni di impianto presenti, al fine di porre gli operatori nella condizione di stimare la variabilità delle concentrazioni e le caratteristiche delle emissioni da trattare, in modo da garantire in ogni circostanza il rispetto dei limiti di cui alla Tabella 1 del capitolato di gara.

ART. 4 - DESCRIZIONE ED AMBITO DELL'APPALTO

L'intervento in oggetto non dovrà condizionare l'esercizio di tutti gli Impianti presenti.

L'impianto di trattamento acque reflue in oggetto è a servizio dell'agglomerato industriale di Frosinone e tratta anche le acque reflue civili dei Comuni limitrofi. La potenzialità complessiva dell'impianto è di circa 270.000 a.e..

La linea fanghi è costituita da una fase di ispessimento effettuata su due vasche circolari e da una successiva fase di digestione anaerobica. Il fango viene estratto dal digestore secondario ed avviato a disidratazione effettuata con centrifuga in un locale specifico.

Ai fini del contenimento dell'impatto odorigeno si è provveduto alla segregazione del locale di disidratazione e alla copertura delle vasche di ispessimento.

La scrivente intende procedere al trattamento dell'aria aspirata dal locale disidratazione e dagli ispessitori in riferimento alle specifiche seguenti.

Le due correnti d'aria, le cui caratteristiche saranno specificate dalla stazione appaltante in fase di sopralluogo, dovranno essere convogliate e trattate nel medesimo **impianto che dovrà garantire in uscita i seguenti limiti:**

Tabella 1 Limiti emissione al camino

Parametro	Valore	UM
H ₂ S	5	mg/Nm ³
Ammoniaca	2	mg/Nm ³
Polveri	< 0,5	mg/mc
COVNM	5	mg/mc
Portata complessiva aria da trattare	3.000	Nm ³ /h

L'offerente dovrà provvedere alla fornitura del sistema di trattamento ritenuto più idoneo al fine di garantire i limiti di tabella 1.

Fanno parte della fornitura:

a) **IMPIANTO:**

AeA s.r.l.

Via dell'Elettronica snc, 02100 Rieti

Tel 0746/202127 - Fax 0746/293174 C.F./P.I./R.I.: 00950990572

Email: aea@aeaserviziambientali.it - www.aeaserviziambientali.it



- Impianto di trattamento;
- Tutta la strumentazione ed accessori per il controllo e corretto funzionamento del sistema;
- Ventilatore di aspirazione;
- Tubazioni di collegamento Ventilatore/impianto, eventuale camino completo di accessori e staffe e presa campione a norma;
- Quadro elettrico, cablaggi con tutte le utenze, canalizzazioni complete di staffe ed accessori;
- Software di gestione del sistema. Relativamente al software di gestione dovrà essere installato un PLC di primaria azienda che dovrà essere configurato a carico dell'appaltatore in modo da essere inserito tramite rete LAN nel sistema SCADA in fase di installazione; I dati da remotare in sala controllo dovranno essere:
 - Stato funzionamento impianto ed apparecchiature con segnalazione guasti;
 - Parametri per il controllo del processo;
 - Registrazione di eventuali livelli (chemicals, etc).

b) INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTO APPARECCHIATURE:

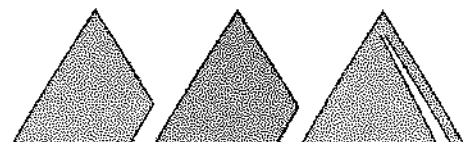
- Installazione degli impianti e delle macchine;
- Installazione dei quadri elettrici e degli inverter;
- Installazione tubazioni di collegamento Ventilatore/impianto, eventuale camino;
- Collegamento delle apparecchiature in campo, utilizzando dove necessario scatole di derivazione e pressacavi in materiale termoplastico.

c) MESSA IN SERVIZIO ED AVVIO IMPIANTO IN BIANCO:

- Test di controllo e configurazione del quadro elettrico;
- Test di controllo a tutti i componenti in campo;
- Programmazione inverter;
- Collaudo funzionale.

d) ALTRO:

- Calcolo e progettazione dell'intero sistema (anche di quanto a carico della stazione appaltante)
- Disegni costruttivi dell'impianto;
- Fornitura di schemi elettrici;
- Manuale di uso e manutenzione delle macchine fornite ai sensi della Direttiva 2006/42/CE del 17 maggio 2006) in lingua italiana;
- Dichiarazione del fabbricante a norme CE dei macchinari forniti.



- Formazione del personale della AEA srl sulla gestione e manutenzione delle apparecchiature installate;
- Trasporto e scarico.

e) **ESCLUSIONI:**

- Tubazioni ed accessori per il collegamento dagli ispessitori e dal locale disidratazione fino al ventilatore;
- Collegamenti di alimentazione al QE generale dell'impianto;
- Allacci utenze (acqua, aria, elettricità) fino a bordo impianto;
- Opere civili;
- Analisi sulle emissioni in fase di collaudo;
- Mezzi sollevamento e/o piattaforme;
- Chemicals.

4.1 - Certificazione e documentazione

Dovranno essere forniti ad AeA il certificato di corretta installazione, il certificato di collaudo di ogni apparecchiatura installata.

Dovranno essere forniti:

- Manuale di uso e manutenzione (per manutentori elettrici e automazione) e pratiche operative non solo di gestione funzionalità ma anche di messa in sicurezza impianto e sostituzione componentistica difettosa;
- Tutta la documentazione, i software e quanto altro dovranno essere forniti in 2 copie cartacee e digitali.

Per la realizzazione della documentazione, dovranno essere utilizzati prodotti Office, CAD Autodesk.

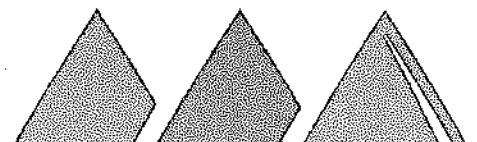
L'appaltatore dovrà fornire tutti i manuali necessari alla manutenibilità e/o alla programmazione dei PLC e delle altre apparecchiature fornite.

ART. 5 - TEMPO COMPLESSIVO PER LA FORNITURA E PER L'INSTALLAZIONE

Il tempo complessivo per il completamento dell'appalto (fornitura ed installazione) sarà di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione definitiva. Qualora ne ricorrano le condizioni, la stazione appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario, nelle more della stipula del contratto, l'esecuzione all'affidamento.

ART. 6 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE E DELLA STAZIONE APPALTANTE

Saranno a totale carico dell'appaltatore i seguenti oneri:



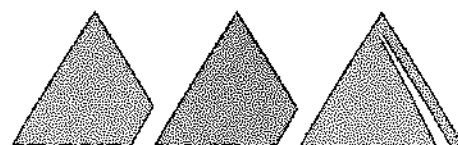
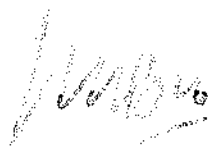
- fornire l'opera perfettamente funzionante conforme a quanto riportato nel precedente art. 4 e secondo quanto altro necessario a fornire l'opera eseguita a "REGOLA D'ARTE" in accordo con la presente specifica tecnica, con la normativa di legge vigente e secondo lo stato attuale dei luoghi;
- eseguire tutti i rilievi ritenuti necessari allo svolgimento dell'oggetto di gara ed a completamento della documentazione allegata e/o disponibile;
- manodopera comune e specializzata coperta da tutte le assicurazioni di legge;
- protezioni provvisorie per delimitare la zona di lavoro;
- materiali di consumo ed antinfortunistici;
- presenza continua durante tutti i turni di lavoro di un tecnico responsabile di cantiere;
- compilazione di un rapporto giornaliero di lavoro;
- osservanza scrupolosa delle norme antinfortunistiche generali e specifiche vigenti in Italia;
- tutte le operazioni di prefabbricazione, montaggio, adattamenti e modifiche degli equipaggiamenti meccanici ed elettrici;
- collegamenti di messa a terra delle varie apparecchiature;
- materiali di montaggio e di consumo;
- l'esecuzione di tracciamenti e rilievi di dettaglio che si riferiscono alle opere in genere, la fornitura di tutti i necessari attrezzi e strumenti;
- lo sgombero del cantiere con rimozione di tutti i residui, ad opera eseguita e prima della verifica funzionale, secondo le disposizioni del Responsabile AeA, che avrà facoltà di ordinare l'accatastamento di tutti i materiali e manufatti che il Fornitore non riterrà di sgomberare compreso il trasporto a magazzino e/o diverse aree di deposito e/o discarica;
- rientrano fra gli oneri quelli derivanti da più turni di lavoro e festivi nel caso sia richiesto dall'attuazione del programma di contratto, ivi compresi quelli derivanti da concomitanza con altre attività di cantiere o di produzione AeA;
- trasporto con scarico franco luogo di installazione;
- prove funzionali, collaudi e certificazioni tecniche;
- piano operativo della sicurezza ai sensi delle disposizioni vigenti:
 - o l'aggiudicatario prima della firma del contratto dovrà partecipare alla riunione di coordinamento in materia di

sicurezza dove esprimerà le eventuali proprie valutazioni sui rischi interferenziali e sulle misure preventive da adottare. L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti secondo il D. Lgs 81/08 e sottoscrivere, insieme alla stazione appaltante, il DUVRI;

- consegna di: documentazione tecnica necessaria per le verifiche funzionali - certificazioni; schema d'installazione in duplice copia; manuale d'uso e manutenzione in duplice copia; schemi elettrici ausiliari, idraulici e pneumatici, in duplice copia e su formato DWG, certificazioni di conformità degli impianti e delle macchine. Tutta la documentazione fornita dovrà essere in lingua italiana;
- tutti gli oneri comunque necessari per dare il Sistema funzionante in relazione alle disposizioni legislative vigenti, alle caratteristiche richieste ed alle caratteristiche dei siti gestiti dalla aea srl;
- sono da considerarsi inclusi nei prezzi offerti tutte le spese e gli oneri relativi a imballo, carico, trasporto e scarico, oneri di preventivazione, per sopralluoghi, prove e verifiche funzionali;
- Sono inoltre inclusi nei prezzi d'appalto tutti i contributi ed oneri imposti dalle leggi e regolamenti relativi alle assicurazioni e previdenze per i dipendenti propri e quelli dei trasportatori incaricati;
- garanzia definitiva ai sensi di legge (art.103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- tutte le eventuali spese di contratto, di bollo e di registro dei documenti richiesti;
- gli eventuali diritti, tasse ed imposte, di qualsiasi genere, inerenti e conseguenti all'appalto.

Sono a carico della Stazione Appaltante:

- Allaccio dal quadro di impianto al Quadro generale
- Documentazione e dati tecnici disponibili degli impianti esistenti ed alimentazione, ecc;
- La messa a disposizione delle aree necessarie per la realizzazione degli impianti;
- La messa a disposizione delle aree necessarie per l'installazione di cantiere;
- La fornitura dei fluidi per il cantiere (acqua, aria compressa, ecc.) e di energia elettrica nei punti disponibili e visionati dalla ditta in fase di sopralluogo;



- Messa a disposizione del personale di esercizio necessario, limitatamente alle prove e messa in marcia impianto;
- Materie prime, servo mezzi e tutto quanto necessario per l'esecuzione delle prove e della messa in servizio.
- Mezzi sollevamento;
- Quanto previsto alla lett. E) art 4 del presente capitolato.

ART. 7 INVARIABILITA' DEI PREZZI

Nel prezzo a corpo di aggiudicazione si intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione della fornitura stessa.

Il prezzo predetto si intende offerto dalla ditta in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto e fino all'ultimazione dello stesso.

La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per aumento del costo dei materiali, per perdite e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

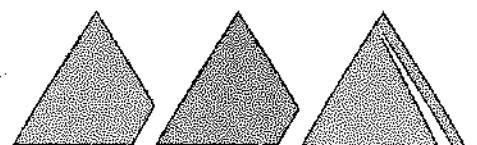
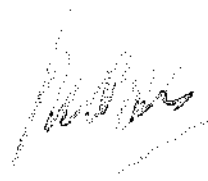
ART. 8 RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria è direttamente responsabile dei danni provocati da forniture e/o interventi non rispondenti alle caratteristiche garantite, sia per qualità dei materiali impiegati che per il proprio personale e/o trasportatori incaricati durante la consegna della fornitura.

ART. 9 PENALE PER RITARDI

L'appalto si intende ultimato successivamente al rilascio da parte del RUP del certificato di regolare esecuzione del contratto. In caso di ritardo rispetto al tempo stabilito nel precedente art.5 e come modificato a seguito dell'aggiudicazione in funzione dell'offerta tecnica, si applicherà una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per un importo cumulativo complessivo massimo pari al 10% di detto importo.

Ove applicabili, tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione in occasione dei pagamenti stabiliti per la fornitura e la posa in opera. Saranno esclusi eventuali ritardi legati ad eventuali oneri di competenza della stazione appaltante.



ART. 10 VERIFICA DELL'IMPIANTO FORNITO E PENALI

La verifica degli elementi costituenti l'appalto avverrà in due fasi distinte:

- Verifica di conformità;
- Verifica funzionale e delle performance.

10.1 Verifica di conformità'

La prima fase sarà effettuata prima della messa in esercizio dell'impianto e sarà relativa a:

- Verifica di conformità della fornitura e dell'Impianto a quanto offerto in fase di gara.
- Verifica dei certificati di calibrazione di tutti gli strumenti di misura.

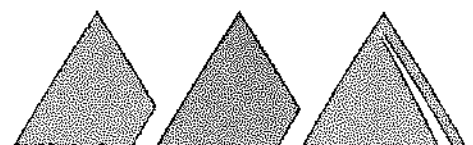
All'arrivo della fornitura, come previamente comunicato dall'aggiudicatario, sarà eseguita la verifica della conformità della fornitura stessa a quanto offerto in sede di gara. Della suddetta operazione di verifica sarà redatto verbale in contraddittorio. Qualora emergano difformità o carenze nella fornitura pervenuta, il RUP provvederà a darne formale comunicazione all'aggiudicatario, che dovrà provvedere a propria cura e spese alla sostituzione di quanto difforme e/o alla fornitura di quanto mancante, entro il termine di giorni sette, o il maggior termine eventualmente assegnato dal RUP, ove necessario. Decorso inutilmente il termine utile per adeguare la fornitura a quanto offerto, il contratto potrà essere risolto e l'aggiudicatario provvederà a propria cura e spese a ritirare quanto consegnato. In caso di ritardata sostituzione della merce non conforme, sarà applicata all'impresa una penale, fino al 10% dell'importo netto contrattuale; ove il ritardo nella sostituzione superi 10 giorni lavorativi la aea srl potrà risolvere il contratto per grave ritardo in danno dell'appaltatore.

Per non conformità della fornitura si intende in via esemplificativa e non esaustiva:

- Tipologie delle forniture diverse da quelle richieste ed offerte dall'appaltatore;
- Mancato rispetto della proposta presentata in sede di gara;
- Quadri elettrici non conformi alle normative vigenti al momento dell'installazione.

Solo dopo l'avvenuta verifica della conformità della fornitura e delle certificazioni, avuto esito positivo, si procederà con l'installazione dell'impianto.

- I tempi dovuti ad attività a carico della stazione appaltante non saranno computati.



10.2 Verifica della funzionalità e delle performance

In questa fase si procederà preliminarmente alla verifica della funzionalità dell'impianto. Le operazioni di verifica verranno verbalizzate.

In caso di esito negativo della verifica della funzionalità, l'aggiudicatario dovrà provvedere a risolvere le criticità riscontrate entro e non oltre giorni dieci dalla verifica. Superato detto termine di giorni dieci, per ogni giorno di ritardo, sarà applicata una penale a carico dell'aggiudicatario, pari ad € 200 (duecento/00) al giorno.

Successivamente, si procederà ad una nuova verifica, qualora abbia nuovamente esito negativo, la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto. Detta campagna di prove non potrà durare, in alcun caso, oltre 30 giorni solari.

-In caso di esito positivo della verifica della funzionalità si procederà alla verifica delle performance.

La stessa avverrà mediante la misura in campo dei rendimenti di abbattimento dell'impianto e la conformità dei medesimi almeno ai limiti di cui all' art.4 del presente capitolato

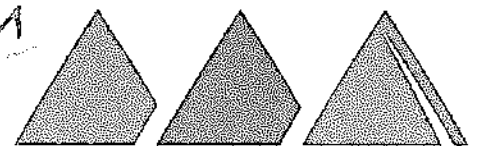
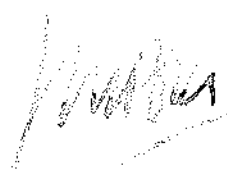
Le misure in campo e le relative analisi saranno effettuate a carico della stazione appaltante da Laboratorio terzo certificato, con oneri a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà garantire il rispetto dei limiti su almeno due misure da ripetersi a distanza di 5 giorni. La fase di verifica delle performance non potrà durare, in alcun caso, oltre 30 giorni solari.

Nel caso in cui siano riscontrate prestazioni non conformi almeno ai limiti di cui all' art.4 del presente capitolato, l'appaltatore dovrà provvedere a risolvere le criticità riscontrate entro e non oltre giorni dieci dalla verifica. Superato detto termine di giorni dieci, per ogni giorno di ritardo, sarà applicata una penale a carico dell'aggiudicatario, pari ad € 200 (duecento/00) al giorno.

Successivamente, si procederà ad una nuova ed identica campagna di prove e verifiche. In caso di ulteriore esito negativo della verifica, la stazione appaltante rifiuterà il Sistema fornito, risolvendo il contratto in danno dell'appaltatore, con escussione della cauzione a prima richiesta e fatto salvo il maggior danno subito e/o subendo. In caso di risoluzione l'appaltatore dovrà rimuovere il Sistema a propria cura e spese nei tempi ordinati dalla aea srl.

Tutte le operazioni di verifica saranno verbalizzate in contraddittorio.



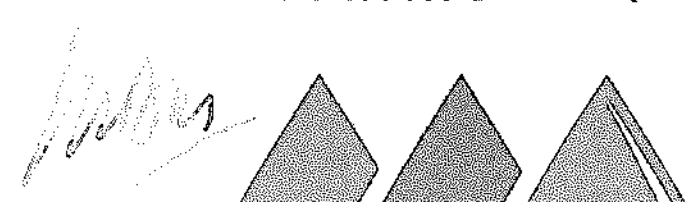
L'aggiudicatario dovrà pertanto provvedere a mettere in atto tutte le azioni o modifiche a propria cura e spese al fine di conseguire la verifica positiva dell'impianto.

Aea srl comunicherà l'esito della verifica della funzionalità e delle performance con fax o posta elettronica certificata.

ART. 11 RISOLUZIONE E RECESSO/FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore per le motivazioni e con le procedure di cui all'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in particolare se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- b) con riferimento alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del Codice, nel caso in cui risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale e comportamenti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi, siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo:
 - con riferimento a modifiche non "sostanziali" sono state superate eventuali soglie stabilite dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e);
 - con riferimento alle modifiche dovute a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, sono state superate le soglie di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'articolo 106;
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., sia per quanto riguarda i settori ordinari, sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;



d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE.

Ulteriori motivazioni per le quali la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore, sono:

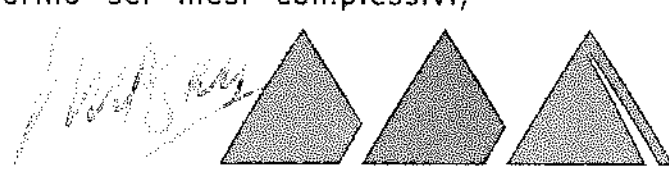
- a) l'inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e assicurazioni obbligatorie del personale ai sensi dell'articolo 92 del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- b) il subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione delle norme regolanti il subappalto.

Le stazioni appaltanti dovranno risolvere il contratto qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora le sospensioni ordinate dal Rup durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi,



l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

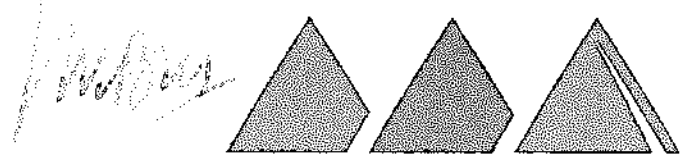
Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative a servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore dovrà provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

Nei casi di risoluzione del contratto dichiarata dalla Stazione appaltante la comunicazione della decisione assunta sarà inviata all'appaltatore nelle forme previste dal Codice e dalle Linee guida ANAC, anche mediante posta elettronica certificata (PEC), con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza delle prestazioni.

In contraddittorio fra la Stazione appaltante e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, si procederà quindi alla redazione del verbale di stato di consistenza delle prestazioni, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, all'accertamento di quali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo.

La stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi



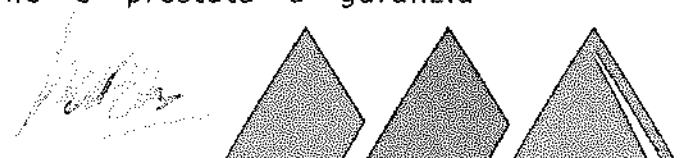
dell'articolo 108 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei servizi o forniture. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, potrà partecipare a procedure di affidamento o subappalto ovvero eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita, fermo restando le condizioni dettate dall'articolo 110 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.

ART. 12 GARANZIA PROVVISORIA

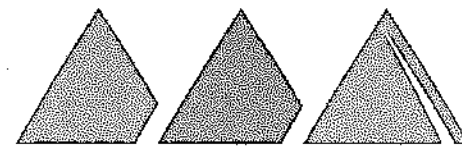
La garanzia provvisoria, ai sensi di quanto disposto dall'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. La garanzia provvisoria è pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, il tutto come meglio precisato nella lettera di invito.

ART. 13 GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva sottoforma, a sua scelta, di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 e 103 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia



dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. L'importo della garanzia nei contratti è ridotto secondo le modalità indicate dall'articolo 93 comma 7 del Codice, per gli operatori economici in possesso delle certificazioni alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, la registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. La stessa riduzione è applicata nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione risultante dal relativo certificato. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei



confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Le stazioni appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

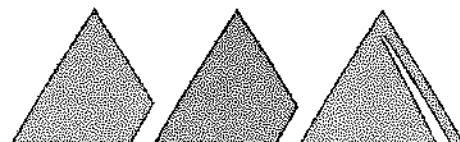
In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 103 comma 1 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere la garanzia per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonchè nel caso degli affidamenti diretti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice Appalti. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

ART. 14 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO/SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto.

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante, come precisato nella lettera di invito.

ART. 15 FATTURAZIONE E PAGAMENTI



La fatturazione potrà avvenire solo dopo il collaudo delle performance con esito positivo.

La fattura dovrà essere consegnata agli uffici competenti di AEA Srl, e verrà liquidata giuste le seguenti modalità:

-il 30% dell'importo complessivo dovuto a 30 giorni dal collaudo delle performance con esito positivo;

-il restante 70% dell'importo dovuto a 120 giorni dffm.

L'esecutrice dovrà riportare tassativamente sui Documenti di Trasporto e sulla fattura il numero e il CIG.

In caso di difformità, la fattura verrà respinta. Il pagamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente indicato dalla esecutrice.

Aea srl si riserva la facoltà di sospendere i termini di pagamento e/o applicare quanto previsto nel presente capitolato se, nel frattempo, si riscontrino vizi strutturali o di malfunzionamento delle apparecchiature fornite.

ART. 16 GARANZIA

La Ditta aggiudicataria garantisce il raggiungimento almeno degli obiettivi indicati e descritti nell'art. 4.

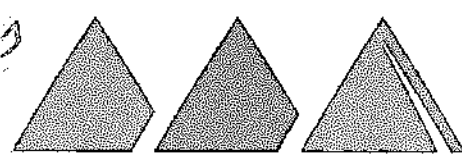
La Ditta aggiudicataria garantisce i beni e i materiali forniti, da tutti gli inconvenienti, esclusi quelli derivanti da forza maggiore per un periodo non inferiore a mesi 12 (dodici) dalla data di collaudo funzionale sulle parti meccaniche e sulle parti elettriche/elettroniche, salvo il maggior tempo di garanzia offerto in sede di gara.

La Ditta aggiudicataria garantirà che le opere del contratto saranno eseguite nel rispetto del programma presentato.

Durante il periodo di garanzia l'aggiudicataria provvederà a sua cura e spese alla riparazione ed ai rifacimenti che risultassero necessari per imperfetta esecuzione dell'opera.

L'aggiudicataria si impegna altresì, durante il periodo di garanzia, a provvedere direttamente ed a sue spese, ivi comprese quelle di trasporto, alla fornitura e sostituzione dei pezzi difettosi per impiego di materiali inadeguati o per deficienze di progettazione, costruzione e messa in opera; dal momento della sostituzione decorrerà nuovamente il periodo di garanzia, limitatamente ai materiali sostituiti.

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì stipulare una polizza fideiussoria a favore della aea srl per tutti i rischi connessi all'utilizzo della fornitura in



garanzia. La predetta polizza deve essere stipulata nei termini definiti dall'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50 / 2016.

Tutti i difetti che si verificassero nel periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali utilizzati o da difetti di installazione, dovranno essere eliminati a cura e a spese della ditta aggiudicataria.

Nel caso che la ditta aggiudicataria non provveda, entro i termini imposti, alle riparazioni e/o sostituzioni richieste, vi provvederà il Committente addebitando le spese all'aggiudicatario anche tramite l'escussione della polizza fideiussoria.

ART. 17 PROVE E ACCERTAMENTI IN FABBRICA

aea srl, si riserva di far eseguire in fabbrica sotto il controllo di un proprio incaricato tutte le prove elettriche, tecnologiche e di ogni altro tipo che riterrà opportune per verificare la rispondenza delle caratteristiche delle apparecchiature e dei materiali a quelle descritte dall'ordinazione.

ART. 18 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

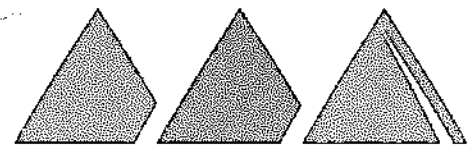
Ai sensi dell'art. 102 del Codice vigente, il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione. Il direttore dell'esecuzione sarà indicato alla firma del contratto.

ART. 19 CONTROVERSIE E RISERVE

Ove non si proceda ad un accordo bonario, per ogni controversia nascente dall'interpretazione e dall'applicazione del presente capitolato, degli allegati e di quant'altro richiamato, le parti eleggono di comune accordo ed in via esclusiva il foro competente di Rieti.

ART. 20 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E DI SEGRETEZZA - TUTELA DELLA PRIVACY

La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento. aea srl, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dalla ditta, nello svolgimento del rapporto contrattuale, come informazioni riservate.



Si richiamano in tal senso la Legge 241/1990, la Legge n° 675/1996, il Decreto n° 197/1999 e il D. Lgs 196 del 2003.

Rieti, lì 08/02/2018

Il RUP


L'Amministratore Delegato
